

UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

- 63854 SANTA VITTORIA IN MATENANO -

AMANDOLA, FORCE, MONTEDINOVE, MONTEFALCONE APPENNINO, MONTEFORTINO, MONTELPARO,
MONTEMONACO, ROTELLA, SANTA VITTORIA IN MATENANO, SMERILLO

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO

Numero 7 del 26-03-2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA, PER L'ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24 E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo ed impegno per spese di procedura. CUP: B99G23002550006.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisei del mese di marzo, in Santa Vittoria in Matenano nella sede dell'Unione.

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), ed in particolare l'art. 17, comma 1, relativo alla decisione di contrarre;

Visto il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Richiamata la propria precedente Determinazione n. 5 del 11/03/2026;

Considerato che, per incompletezza di elementi informativi essenziali, si rende necessario procedere alla rettifica e integrazione della determinazione sopra richiamata, al fine di completarne il contenuto e garantirne la piena conformità normativa e procedurale;

Rilevato che, ai fini della coerenza, della trasparenza e della completezza degli atti amministrativi, si ritiene opportuno riportare di seguito, interamente, il testo integrato dell'atto gestionale in oggetto, il quale, dunque, costituisce la determina a contrarre e, quindi, l'atto di avvio della procedura in questione;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12), nel proseguo anche Codice dei Contratti, o semplicemente Codice;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36* (G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - S.O. n. 45/L), nel proseguo anche decreto correttivo al Codice o semplicemente Correttivo;
- gli atti consiliari nn. 2 e 3 del 31/03/2025 dell'Unione Montana dei Sibillini concernenti rispettivamente *"Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027"* e *"Approvazione Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati – Provvedimenti"*;

Premesso che:

- il contratto del servizio *"SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA, PER L'ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24 E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE"* è in scadenza e si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- con Deliberazione n. 7 del 29/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta dell'Unione Montana dei Sibillini ha autorizzato l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, incaricando il Segretario ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
- di approvare il progetto di servizio comprensivo del Capitolato Speciale d'Appalto e del Quadro Economico Appalto principale;
- di fissare in 27 mesi la durata dell'appalto, con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio, prevista orientativamente per il prossimo 01/09/2026 e con riserva di prorogare, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del codice, il contratto, ai

prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario o *in alternativa*, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per un periodo di ulteriori 27 mesi, previa comunicazione entro 30 gg prima della scadenza.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario;

- costi della manodopera: ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Ente ha stimato pari ad €. 483.532,65 calcolati come evidenziato nel Quadro Economico Appalto principale di cui all'allegato alla presente Determinazione e quindi secondo quanto disposto al D.D. n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha definito il costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario- assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni;
- CCNL: ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il Contratto collettivo nazionale e territoriale per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (codice CNEL T151). Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai propri lavoratori le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. La verifica di equivalenza sarà eseguita da questa SA in conformità all'allegato I.01;
- affidamento: procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta;
- inversione procedimentale: ai sensi dell'art. 107 c. 3 del Codice, prevedere che le offerte tecniche saranno esaminate prima della verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione prescritti. Tale controllo sarà comunque realizzato nei confronti del migliore offerente.

Dato atto che il servizio di che trattasi è stato inserito all'interno della programmazione relativa al triennio 2026/2028 dell'Unione Montana dei Sibillini, annualità 2026 ed allo stesso è stato attribuito il seguente CUI: S02228180440202400001;

Dato atto che ai fini di cui all'all. I.01:

- il CPV è il seguente: 85321000-5 – servizi sociali amministrativi;
- il Codice ATECO è il seguente: 88.99.0;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione il Segretario, Dott.ssa Sara Tiburzi;

- che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
- che nei confronti del RUP, Dott.ssa Sara Tiburzi, in riferimento alla procedura in oggetto non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- ai sensi dell'art.114, comma 7, il direttore dell'esecuzione (DEC) è individuato nella persona della Dott.ssa Sandroni Roberta;

Visto l'art. 62, comma 1, del Codice che dispone: *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Comma 2 Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4... omissis...;*

Dato atto che questa Unione Montana non ha ottenuto alcuna qualificazione in quanto non in grado di soddisfare i requisiti di cui all'allegato II.4 del Codice;

Visto l'art. 63 del Codice - *Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza e l'art. 9 dell'allegato II.4 che dispone: Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 1, la qualificazione con riserva delle stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni di cui all'articolo 63, comma 4, secondo periodo, garantisce il conseguimento dei livelli L1 e SF1. La qualificazione con riserva ha una durata non superiore al 30 giugno 2024. omissis... comma 3: A decorrere dal 1° gennaio 2024, le stazioni appaltanti di cui al comma 1 presentano domanda di iscrizione per l'iscrizione a regime negli elenchi delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate;*

Dato atto che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo ha rinnovato la domanda per l'iscrizione a regime in data 26 giugno 2025, ottenendo la qualificazione per il massimo livello sia per la progettazione e l'affidamento dei lavori che per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture;

Dato atto che in data 12/12/2023, questa Unione Montana ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36";

Dato atto che:

- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

Determinazione del Segretario n. 7 del 26-03-2026 - Pag. 4 - Unione Montana dei Sibillini

- predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e di ogni adempimento ad esso collegato;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sino alla fase di aggiudicazione efficace;
- provvedimento di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Ritenuto, pertanto, di dover attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 17 del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di procedere all'affidamento dei Servizi per il funzionamento dell'Ufficio di promozione sociale/PUA, per l'attività dell'Ambito Territoriale Sociale 24 e servizio di Mediazione familiare;
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal progetto di servizio che si approva con la presente determinazione e quivi allegato quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari a € 1.025.741,98 oltre Iva di legge, di cui:

- € 512.870,99 oltre IVA di legge, di cui € 483.532,65 per costi della manodopera ed € 0,00 per oneri di sicurezza in quanto per l'appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- € 512.870,99 oltre IVA di legge, per eventuale proroga per un periodo di ulteriori 27 mesi: di cui € 483.532,65 per costi della manodopera ed € 0,00 per oneri di sicurezza in quanto

per l'appalto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, calcolato con le stesse modalità di cui all'appalto principale;

Dato atto che il servizio è finanziato:

- per € 538.514,54 da risorse imputate alla Missione, Programma, Titolo 12/02/1 (Cap. 183/1 "Finanziamento Regionale FSE+ 2021/2027 Os 4.k Spese gestionali") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione;

Dato, altresì, atto che qualora le risorse del Pr Marche FSE+ 2021/2027 non dovessero offrire sufficiente copertura alla spesa anzidetta, la quota parte della spesa non coperta sarà imputata alla Missione, Programma, Titolo 12/07/1 (Cap. 183 "Fondo Unico per le Politiche Sociali") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione;

Rilevato che, per la gestione della procedura, la spesa è pari ad € 2.711,48 (di cui € 2.051,48 per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A. ed € 660,00 quale contributo a carico del soggetto appaltante) alla Missione, Programma, Titolo 01/06/1 (Cap. 60 "Spese per appalti e contratti") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione;

Dato atto che

- per quanto disposto dall'art.128, comma 7 del Codice, il contratto che sarà stipulato attiene all'affidamento di servizi sociali, come identificati dall'All. XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, nonché servizi ad alta intensità di manodopera;
- il servizio rientra per limite di valore, tra gli acquisti di lavori di importo superiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'articolo 14, comma 1, lett. d) del Codice dei contratti, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I. 1 al Codice;
- ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto è costituito da un unico lotto, in quanto la suddivisione in lotti funzionali, oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace ed inefficiente la gestione dell'appalto;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 100, commi 1 lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:

iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

- ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b) e 11 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:

fatturato globale (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di valore non inferiore ad €. 600.000,00, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, intesa come pubblicazione del Bando di gara. Tale requisito è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;

- ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. c) e 11. del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:

esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura intesa come pubblicazione del Bando di gara, di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura, prestato/i a favore di un'amministrazione pubblica o anche di un committente privato per €. 300.000,00 IVA esclusa;

Valutato, di procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt. 70 e 71 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice, da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 c.2 del Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	70
2	Offerta economica	30
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato;

OFFERTA TECNICA (max 70 punti)

Nella colonna Punti D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D), di valutazione dell'offerta tecnica:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
A	Progettazione dei servizi	25	A.1	Modalità di sviluppo del progetto in rapporto alle tipologie di utenza interessata dal servizio oggetto della gara, finalità ed obiettivi specifici, azioni che si intendono attivare.	20
			A.2	Modalità di restituzione delle informazioni utili alla valutazione e ridefinizione degli interventi ai Servizi Sociali dell'Unione Montana.	5
B	Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro	20	B.1	Modalità organizzative: coordinamento tecnico del servizio, risorse, mezzi e tecniche impiegate.	8
			B.2	Modalità di gestione del personale: individuazione, assegnazione, sostituzione degli operatori.	7
			B.3	Strategie adottate per ridurre il burn-out e il turn-over degli operatori impiegati.	5
C	Controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione delle qualità percepite dall'utente	10	C.1	Proposta metodologica di valutazione per la verifica ed il monitoraggio degli interventi, individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi.	5
			C.2	Sistema di monitoraggio e controllo della quantità (ore) e qualità delle prestazioni: strumenti utilizzati, fenomeni/elementi misurati/registrati, tempi previsti.	5
D	Descrizione del Piano di formazione ed aggiornamento per gli operatori che si intendono impiegare nei servizi	5		Ai fini dell'assegnazione del punteggio si terrà conto della puntuale descrizione, corredata da cronoprogramma e dati analitici, relativi all'articolazione del piano di formazione/aggiornamento professionale, che il concorrente si impegna ad assicurare al personale che	5

			verrà impiegato nel servizio, rappresentando in forma analitica su base annuale sia per la formazione obbligatoria offerta (sicurezza, privacy, primo soccorso) sia per la formazione specifica offerta (attinente alle tematiche del servizio) n. ore, contenuti, modalità didattiche, tempistica, nonché competenze professionali dei docenti impiegati.	
E	Rete tecnica/professionale - integrazione operativa con il territorio	5	Modalità di coordinamento con il Coordinatore d'Ambito e con i referenti dei Comuni dell'Unione	5
F	Rete territoriale nella comunità di riferimento	5	Forme e modalità di partecipazione e collaborazione con il Consultorio AST, le Istituzioni, le Associazioni ed in genere con il contesto sociale	5
	Totale	70		70

OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti)

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA			Max 30 punti
	Offerta riduzione prezzo %	30 punti	

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente determinato come segue:

1. mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente, **variabile tra zero e uno**, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ogni commissario secondo i seguenti livelli di valutazione (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Eccellente	1,0	Trattazione dettagliata ed estensiva. Supera le aspettative espresse nel CSA grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.
Ottimo	0,8	Trattazione analitica rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti, completa e con ottima rispondenza alle aspettative. Ottima efficacia della proposta rispetto alle aspettative espresse nel CSA, anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.
Buono	0,6	Trattazione con buona rispondenza alle aspettative.
Discreto	0,4	Trattazione appena esauriente. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili, ma sufficienti rispetto alle aspettative.
Modesto	0,2	Trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative, che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.
Assente o Irrilevante	0,0	Trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative.

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente definitivo sarà quindi moltiplicato per massimo punteggio attribuibile al criterio (o, se presenti, sub criteri), ottenendo così il punteggio assegnato sulla base della valutazione eseguita.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = (R_i/R_{\max}) \propto$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente;

α = esponente alfa pari a 0,3.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo "aggregativo compensatore", attraverso la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

Dove:

P_i = *punteggio concorrente i;*

C_{ai} = *coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;*

C_{bi} = *coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;*

C_{ni} = *coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;*

P_a = *peso criterio di valutazione a;*

P_b = *peso criterio di valutazione b;*

P_n = *peso criterio di valutazione n.*

Dato atto che, il fascicolo delle migliori, presentato in fase di gara, costituirà per la ditta aggiudicataria parte integrante del contratto, esso dovrà essere composto da: una relazione, di max 20 facciate formato A4, compresi gli allegati;

Stabilito di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibili alterazioni della concorrenza;

Richiamati gli artt. 57 comma 1 e 2-bis; 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate e la stabilità occupazionale del personale impiegato, si ritiene di applicare le seguenti clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta:

- chiedere agli operatori l'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- stabilire che gli operatori economici sono tenuti a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell'allegato II.3;
- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3, **prevedere** nei documenti di gara l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al **30** per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Preso atto che dalla pagina web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica si evidenzia che per il servizio in questione non sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);

Verificato che il servizio in questione non rientra tra i lavori, beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. Art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con le modifiche nella L. 23 giugno 2014, n. 89) e che pertanto questa Stazione Unica Appaltante può procedere all'acquisto degli stessi senza che l'Ente ricorra ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine minimo per la ricezione delle offerte è fissato in 30 gg a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara;
- b) ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- d) ai sensi dell'art. 110 del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- e) come stabilito all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto, il subappalto è vietato in relazione alla particolare natura dei servizi in esso previsti, ad alta intensità di manodopera e vista la necessità di garantire l'erogazione unitaria degli stessi, di assicurare un costante e continuo controllo sui requisiti prestazionali dell'appaltatore e la continuità delle figure professionali richieste;
- f) di dare atto che, in applicazione dell'art. 119, comma 1, del Codice "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.
- g) di dare atto che secondo l'art. 17, comma 8, del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni, ed è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D. Leg.vo 36/2023;
- h) di dare atto che, fermo quanto previsto dal precedente paragrafo, ai sensi dell'art. 17, comma 9 e comma 10, del Codice, l'Ente si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. c) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Ente e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Ente;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30/12/2024 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad €. 660,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione tra questo Ente e la SUA Provincia di Fermo, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e dell'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad €. 2.051,48 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale;

Considerato di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

Dato atto che le predette pubblicazioni avvengono senza oneri a carico del committente;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

- costo complessivo per la realizzazione del servizio Iva compresa €. 538.514,54;
- risorse finanziarie per gestione procedura di selezione da parte della S.U.A. € 2.711,48;

Preso atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 209/2024;
- la " *Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. 31.03.2023 n. 36*" sottoscritta da questo Ente con la Provincia di Fermo il 12/12/2023;

D E T E R M I N A

1. di **richiamare** la premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di **rettificare ed integrare** la determinazione del Segretario n. 5 del 11/03/2026, al fine di completarne il contenuto e garantirne la piena conformità normativa e procedurale;
3. di **dare atto** che il presente provvedimento costituisce testo integrato dell'atto gestionale sopra richiamato, e che, dunque, rappresenta la determina a contrarre e, quindi, l'atto di avvio della procedura in questione;
4. di **stabilire**, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
5. di **approvare** il progetto di servizio, compreso il Capitolato Speciale d'Appalto ed il Quadro Economico Appalto principale predisposto da questo Ufficio, allegato al presente atto;
6. di **avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei **"SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA, PER L'ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24 E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE"**, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione stipulata da questo Ente con la Provincia di Fermo in data 12/12/2023, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
7. di **dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti è individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione la Dott.ssa Sara Tiburzi in qualità di Segretario; in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
 - che nei confronti del RUP Dott.ssa Sara Tiburzi in riferimento alla procedura in oggetto non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice dei contratti, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
 - ai sensi dell'art. 114, comma 7, il direttore dell'esecuzione (DEC) è individuato nella persona della Dott.ssa Sandroni Roberta;
8. di **dare atto** di quanto segue:
 - in forza di quanto previsto dall' art.3 comma 2 lett. c della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c dell'Ente e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Ente;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 598 del 30/12/2024 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad €. 660,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 45, comma 8 e dell'allegato I.10, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad €. 2.051,48 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale;

- di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

9. di **dare atto che** le predette pubblicazioni avvengono senza oneri;

10. di **dare atto**, pertanto, che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

- **costo complessivo per la realizzazione del servizio Iva compresa € 538.514,54;**

- **risorse finanziarie per gestione procedura di selezione da parte della S.U.A. € 2.711,48;**

11. di **assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

- quanto ad €. 538.514,54 alla Missione, Programma, Titolo 12/02/1 (Cap. 183/1 "Finanziamento Regionale FSE+ 2021/2027 Os 4.k Spese gestionali") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione; qualora le risorse del Pr Marche FSE+ 2021/2027 non dovessero offrire sufficiente copertura alla spesa anzidetta, la quota parte della spesa non coperta sarà imputata alla Missione, Programma, Titolo 12/07/1 (Cap. 183 "Fondo Unico per le Politiche Sociali") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione;

- quanto ad €. 2.711,48 (di cui € 2.051,48 per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A. ed € 660,00 quale contributo a carico del soggetto appaltante) alla Missione, Programma, Titolo 01/06/1 (Cap. 60 "Spese per appalti e contratti") del Bilancio previsionale 2026/2028 in corso di formazione;

12. di **liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante, istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di €. 2.711,48 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, con accredito sul Conto di Tesoreria Unica Banca d'Italia IBAN: **IT56R0100004306TU0000016644** intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "Spese di gestione procedura gara di appalto, **SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA, PER L'ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24 E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE**, a favore SUA Provincia di Fermo";

13. di **dare atto che** la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 18 del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;

14. di **dare atto che** non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente provvedimento;

15. di **trasmettere** copia del presente atto:

- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla SUA Provincia di Fermo.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Sara D.ssa Tiburzi



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI "SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA, PER L'ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24 E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE".

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto i Servizi per il funzionamento dell'Ufficio di Promozione Sociale/PUA, per l'attività dell'Ambito Territoriale Sociale 24, nonché il Servizio di Mediazione Familiare.

**ART. 2
SISTEMA D'APPALTO**

L'appalto verrà affidato mediante procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 70 e 71 del D.Lgs 36/2023 (Codice) con inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 c. 3 del Codice, applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'Amministrazione, la quale si riserva la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio in presenza di offerte non ritenute convenienti.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre non vincola l'Amministrazione se non dopo l'intervenuta esecutività, ai sensi di legge, dell'atto di approvazione delle risultanze di gara; provvedimento che verrà adottato, previa verifica dell'assenza delle cause di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione prescritti in capo all'aggiudicatario medesimo.

**ART. 3
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

I servizi dovranno svolgersi con l'osservanza di quanto contenuto nei paragrafi che seguono:

A) FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PROMOZIONE SOCIALE/PUA

L'Ufficio di Promozione Sociale (UPS)/PUA, così come definito dalla normativa regionale, è il punto di accesso unificato per interventi e servizi sociali e di integrazione socio sanitaria; detto Ufficio avrà sede presso l'Unione Montana dei Sibillini, quale Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 24, con sede legale e operativa nel Comune di Santa Vittoria in Matenano (FM), con possibilità di attività itinerante nei diversi Comuni dell'Ambito o nelle varie sedi o uffici dell'ATS Fermo ed Ascoli Piceno, secondo le indicazioni del Coordinatore.

L'UPS/PUA eroga i seguenti servizi ai cittadini, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

- Informazioni complete ed aggiornate relative ai diritti, le prestazioni, le modalità di accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio dell'ATS 24;
- Supporto ed orientamento nella definizione del bisogno e delle risposte possibili;
- Accoglienza, ascolto e segnalazione al servizio competente, previa attenta valutazione multidimensionale del bisogno espresso e delle specifiche esigenze e problematiche;
- Disbrigo pratiche, assistenza per la compilazione delle domande di partecipazione ai Bandi e di accesso alle strutture sociali;
- Erogazione di alcune prestazioni di base e promozione della semplificazione delle procedure burocratiche di accesso ai servizi;
- Presa in carico dei singoli casi, effettuata attraverso l'applicazione della metodologia "Linee Guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico" approvata con DGR Marche n. 1223 del 10/10/2016: valutazione multidimensionale dei problemi delle persone e delle famiglie, esame delle risorse attivabili, accesso alle prestazioni integrate, attivazione del progetto personalizzato, sostegno e accompagnamento graduale ad una piena autonomia socio-economica e relazionale; valutazione integrata socio-sanitaria nei casi complessi, anche nell'ambito dell'organizzazione delle UVI;
- Orientamento e Accompagnamento/Tutoraggio nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa volti al recupero di capacità relazionali e lavorative di soggetti disabili e in situazione di disagio;
- Collegamento con la rete formale e informale dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio, quali Comuni, AST, Associazioni di Volontariato, Terzo Settore, attraverso un sistema efficace di raccordo/confronto tra professionalità al fine di garantire risposte unitarie e uniformità metodologica, tese alla creazione e attuazione di un percorso assistenziale unitario ed integrato, a partire da qualsiasi punto di accesso alla rete dei servizi; il personale impiegato infatti, si attiva quotidianamente nell'ottica della valorizzazione del lavoro di rete, mantenendo un rapporto operativo strategico con i diversi attori, erogatori di servizi e prestazioni sociali e sanitarie, riconoscendo sempre la persona (utente/cittadino) come soggetto principale del progetto di aiuto;
- Raccolta, registrazione e archiviazione dati dell'utente in un'apposita cartella sociale informatizzata;
- Raccolta delle segnalazioni dei cittadini sulle disfunzioni e inadempienze della rete dei servizi;
- Verifica dell'adeguatezza della rete dei servizi in rapporto alle trasformazioni sociali e alle priorità di intervento.

Tutti i servizi sopra descritti vengono svolti sotto il diretto controllo e coordinamento della gestione degli stessi da parte del Coordinatore d'Ambito.

Per tutto quanto non descritto nel presente paragrafo, si fa riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia.

B) ATTIVITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 24

Il servizio viene fornito dallo Staff, quale struttura tecnica di supporto al Coordinatore d'Ambito.

Consiste nell'attività di tipo progettuale nel settore sociale e in tutti gli adempimenti connessi, così come individuati dalle leggi regionali e nazionali di settore. Nello specifico, attraverso tale attività si intende:

- pianificare e programmare i servizi sociali d'Ambito, secondo quanto dettato dalla L. n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gestire la programmazione e progettazione sociale d'Ambito e collaborare nell'attività di monitoraggio e valutazione;
- svolgere la programmazione finanziaria, la gestione economica e la rendicontazione a livello d'Ambito;
- dotare il territorio di una rete di servizi essenziali che garantisca parità di accesso ai cittadini;
- creare le condizioni per l'integrazione dei servizi, non solo a livello socio-sanitario, ma al più ampio sistema di welfare: politiche del lavoro, della casa, dell'istruzione, della formazione;
- favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali dei Comuni ed una gestione unitaria della rete dei servizi;
- assicurare l'aggiornamento della ricerca sociale per l'analisi dei bisogni, della domanda e dell'offerta dei servizi e delle risorse del territorio;
- aggiornare la mappa dei servizi e delle risorse del territorio, al fine di valutare la loro adeguatezza in base alle esigenze dei cittadini;
- promuovere la comunicazione sociale e organizzare convegni e seminari di sensibilizzazione e di informazione sulle varie tematiche del settore.

Tutti i servizi sopra descritti vengono svolti sotto il diretto controllo e coordinamento del Coordinatore d'Ambito. Per tutto quanto non descritto nel presente paragrafo, si fa riferimento alle disposizioni regionali vigenti in materia.

Il servizio viene svolto presso l'Unione Montana dei Sibillini, quale Ente Capofila dell'ATS 24, con sede legale e operativa nel Comune di Santa Vittoria in Matenano (FM).

C) SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Consiste nel mettere a disposizione delle coppie separate o in via di separazione, divorziate o in via di divorzio e delle famiglie in crisi, una figura professionale debitamente formata e capace di abbassare il livello di conflittualità ristabilendo e migliorando rapporti e relazioni.

Detto servizio si articolerà in incontri, su appuntamento, con la coppia o anche con un solo genitore, quando l'altro per diversi motivi non è disponibile; ciò allo scopo, appunto, di avviare un percorso volontario che ha come obiettivo il mantenere aperta la comunicazione tra genitori impegnati nel processo di separazione e il raggiungimento e la messa in pratica di accordi condivisi, attraverso i quali possano continuare ad esercitare la comune responsabilità genitoriale.

Tuttavia, la conflittualità non è solo di coppia; negli ultimi anni si è riscontrata anche tra genitori e figli e tra fratelli.

Pertanto, attraverso tale servizio si intende:

- prevenire la degenerazione di situazioni conflittuali all'interno della famiglia;
- consentire la ripresa costruttiva della comunicazione;
- aiutare a riorganizzare le relazioni familiari attraverso la gestione dei conflitti, a seguito di separazioni, al fine di raggiungere accordi concreti che rispondano ai bisogni di ciascun membro della famiglia, con attenzione prioritaria verso i figli, qualora presenti;
- tutelare il rapporto genitori-figli e facilitare la co-genitorialità;
- attivare un percorso condiviso volto a restituire ai genitori la responsabilità congiunta delle decisioni riguardanti i loro figli;
- progettare accordi fattibili e durevoli all'interno del nucleo familiare, nell'interesse di tutte le parti coinvolte.

Al servizio di Mediazione Familiare si accede volontariamente, o comunque su invio del Tribunale Ordinario o dei Minorenni, dell'Assistente Sociale dell'Ambito, o su indicazione del Consultorio Familiare dell'AST Fermo e Ascoli Piceno. Pertanto, il servizio realizza interventi in rete con l'Ambito Sociale e con gli altri servizi eventualmente invianti, ai quali si assicura il costante aggiornamento sull'andamento del percorso della mediazione familiare.

Il servizio viene svolto, previa presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale dell'ATS 24, presso l'Unione Montana dei Sibillini, quale Ente Capofila dell'ATS 24, con sede legale e operativa nel Comune di Santa Vittoria in Matenano (FM).

ART. 4 PERSONALE ED ATTREZZATURE

L'Aggiudicatario dovrà assicurare i servizi descritti nel precedente art. 3 mediante l'utilizzo delle seguenti figure professionali:

- n. 5 Assistenti Sociali iscritti all'Ordine Professionale;
dal Lunedì al Venerdì per n. 36 ore settimanali ciascuno, per complessive 20.340 ore presunte per l'intera durata dell'appalto;

- n. 1 Mediatore Familiare per complessive 565 ore presunte per l'intera durata dell'appalto, il Servizio verrà attivato, di volta in volta, su richiesta dell'ATS 24;

Tutte le figure professionali sopra individuate sono riconducibili alla Cat D2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro CCNL Cooperative Sociali e saranno utilizzate sin dall'avvio effettivo dell'Appalto.

L'Unione Montana dei Sibillini si riserva la facoltà di variare, per di motivate esigenze organizzative dell'Ente, le figure professionali inizialmente richieste, mantenendo sempre la riconducibilità alla Cat. D2 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL.

Si precisa che l'applicazione di tale clausola è volta a garantire l'inquadramento contrattuale previsto ab origine (D2) e ad assicurare il mantenimento della piena coerenza professionale dei profili impiegati.

In relazione al personale di cui sopra, l'Aggiudicatario dovrà impiegare operatori con la necessaria motivazione, esperienza e professionalità ed in formazione continua, inviandone prima dell'utilizzo, i relativi curricula all'Unione Montana.

L'Unione Montana rimane estranea ai rapporti che l'operatore economico ed il proprio personale stabiliscono tra loro.

L'Unione Montana si riserva di segnalare il personale nei confronti del quale siano stati rilevati comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato, quali, ad esempio:

- insufficiente garanzia di capacità operativa e relazionale,
- contegno poco corretto o non idoneo a garantire le finalità dei servizi;
- presenza di gravi inadempienze.

Su richiesta del Coordinatore dell'ATS 24, adeguatamente motivata, l'aggiudicatario provvederà alla immediata sostituzione degli operatori ritenuti non idonei all'espletamento dei servizi.

Resta inteso che per qualunque motivo il personale utilizzato non sia nelle condizioni di espletare il servizio a cui è preposto, sia temporaneamente che permanentemente, l'Aggiudicatario si impegna alla sostituzione dello stesso entro 48 ore lavorative dalla comunicazione dell'Ente Appaltante, in modo da fronteggiare qualsiasi situazione di emergenza e garantire sempre e comunque la presenza di personale in numero adeguato.

I servizi vengono resi nella più ampia autonomia organizzativa dell'appaltatore, con piena assunzione di rischio imprenditoriale. Restano a carico del medesimo i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere connesso allo svolgimento dei servizi.

L'Aggiudicatario mette a disposizione degli operatori impiegati un'applicazione web (web app) per la gestione delle presenze e degli orari (orario di entrata e uscita, richiesta ferie, permessi, comunicazione malattia, ecc...) al fine di agevolare l'attività del proprio personale ed offrire un servizio innovativo e digitalizzato.

I locali e le attrezzature per lo svolgimento dei servizi stessi sono posti a disposizione dall'Ente appaltante o dai Comuni interessati. L'Ente Appaltante, inoltre, mette a disposizione dell'Aggiudicatario per gli spostamenti del personale impiegato, necessari all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, un'autovettura Fiat Panda 4x4 di proprietà dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 1803 C.C. (Comodato d'uso gratuito); le spese concernenti la tassa di circolazione, l'Assicurazioni RCA e la manutenzione dell'auto stessa, compreso il carburante, sono a carico dell'Ente Appaltante.

ART. 5

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO TECNICO/AMMINISTRATIVO E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Al fine di rendere il servizio oggetto del presente appalto sempre più qualificato, l'Aggiudicatario dovrà espletare le seguenti funzioni:

- programmazione e organizzazione del servizio per quanto riguarda gli aspetti tecnici, organizzativi e amministrativi dello stesso, in raccordo con il Coordinatore d'Ambito, al fine di garantire un coordinamento efficiente per intervenire tempestivamente su eventuali situazioni di difficoltà e garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale impiegato;
- supervisione delle attività dei servizi;
- organizzazione e coordinamento del personale preposto, intervenendo con la massima tempestività nella sostituzione di operatori assenti, in modo da fronteggiare qualsiasi situazione di emergenza e garantire sempre e comunque la presenza di personale in numero adeguato, favorendo al contempo livelli minimi di turn-over del personale;
- monitoraggio continuo dell'operato del personale preposto, anche in relazione alla puntualità, professionalità e correttezza;
- organizzazione del piano annuale della formazione/aggiornamento e supervisione del personale preposto, al fine di sostenere e supportare il personale nel gravoso compito assistenziale dei cittadini presi in carico e garantire una sempre maggiore qualificazione delle competenze, anche attraverso specifici percorsi di supervisione psicologica mirata all'analisi dei casi e delle difficoltà, evitando il burnout degli operatori; ciò con oneri a propria cura e spese, oltre ai servizi di supervisione finanziati con fondi nazionali e/o europei, la cui obbligatorietà è sancita da normative specifiche;
- programmazione degli incontri d'équipe trimestrali o all'occorrenza, con il personale preposto, anche con la partecipazione del Coordinatore d'Ambito e d'intesa con quest'ultimo;
- stesura di un report mensile allegato alla fattura, contenente l'aggiornamento delle ore svolte dagli operatori impiegati, il conteggio delle ore rimanenti, al fine di rendere efficace ed agevole il lavoro di controllo e la programmazione da parte dell'Unione Montana. Oltre a ciò, per quanto concerne le funzioni di "Accesso/Sportelli Sociali", "Presa in carico", "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo", finanziate nell'ambito del Pr Marche

FSE+ 2021/2027 – Asse Inclusione Sociale – OS 4.k. “Progetti di potenziamento degli ATS”, è indispensabile che gli operatori preposti a dette funzioni redigano un report giornaliero di presenze utilizzando l'applicativo software messo a disposizione dalla Regione Marche, seguendo le istruzioni che saranno fornite dall'ATS 24;

- stesura semestrale o all'occorrenza, di relazioni circa l'andamento del servizio in ordine al funzionamento e alla gestione (costi/benefici), che andrà trasmessa al Coordinatore d'Ambito.

Quanto sopra specificato dovrà espletarsi in maniera armonizzata con il Coordinatore d'Ambito e i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni del territorio.

Inoltre, al fine di garantire **miglioramenti qualitativi dei Servizi** e la continuità degli stessi, il servizio deve essere offerto attraverso la conformità a:

- standard strutturali: garantire agli utenti una struttura accogliente e pulita con adeguato livello di confort per il cittadino accolto;
- standard organizzativi: garantire all'utenza un'accoglienza e una consulenza di alto profilo, attraverso l'alta professionalità delle risorse umane impiegate che gestiscono i bisogni degli utenti con attività e prestazioni personalizzate e calibrate su ciascuno di essi, in linea con i principi di partecipazione e responsabilizzazione dell'utente e di collaborazione sia interna all'Ambito che con altri Enti e Servizi competenti;
- standard normativi: garantire conformità alle normative vigenti sia in termini di privacy che di sicurezza sul lavoro;
- standard qualitativi: verificare, almeno una volta l'anno, la soddisfazione del cittadino/utente che accede al Servizio, attraverso la raccolta di suggerimenti, apprezzamenti e reclami, sia verbali che telefonici e tramite apposita somministrazione di questionari all'utenza con i quali viene misurata la Customer Satisfaction; si intende garantire, in particolare, la tempestività nella presa in carico, un servizio flessibile e individualizzato che risponda perfettamente ai bisogni manifestati e alle esigenze degli utenti, il consolidamento di rapporti di fiducia operatore/utente al fine di realizzare un servizio proficuo ed efficace. La somministrazione di questionari di gradimento viene altresì effettuata annualmente agli operatori impiegati al fine di prendere in esame le seguenti aree: compiti, organizzazione e comunicazione, clima, contratto di lavoro, contesto lavorativo, sistema di qualità. Attraverso tali indagini, possono essere progettati ed attuati interventi correttivi di miglioramento.

ART. 6

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario e quindi compresi nell'offerta:

a) il seguire scrupolosamente le disposizioni contrattuali e le indicazioni impartite dall'Unione Montana e dal Coordinatore d'Ambito, inerenti all'organizzazione particolare e complessiva dei servizi in questione;

b) la stipula di una apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti al presente appalto con massimali pari almeno a **€ 1.000.000,00**.

Restano, comunque, a carico dell'Aggiudicatario tutte le responsabilità civili e penali derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, dal mancato rispetto delle normative di legge vigenti in materia, delle quali, con la firma del contratto, si dichiara, anche tacitamente, di essere pienamente a conoscenza.

L'Aggiudicatario, con la stipula del contratto d'appalto, si obbliga a sollevare l'Unione Montana da qualsiasi azione che possa esserle intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi, in conseguenza dell'espletamento dell'appalto di che trattasi; pertanto, saranno a suo completo carico eventuali risarcimenti, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti dell'Unione Montana.

Nello svolgimento dei servizi, l'appaltatore deve operare con la massima flessibilità e ricerca continua di adeguamento dei servizi alle esigenze degli utenti ed in stretto raccordo con l'Unione Montana, con i competenti servizi dell'ATS Fermo e Ascoli Piceno, con le altre autorità competenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

È altresì fatto obbligo all'Aggiudicatario di:

- a) comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato nei servizi oggetto dell'appalto e le eventuali variazioni;
- b) provvedere ad impartire al proprio personale opportune disposizioni affinché mantenga un comportamento decoroso, oltre a rispettare le norme di sicurezza previste dalla vigente normativa;
- c) predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) concernente l'analisi dei rischi connessi con l'appalto da espletare ed i provvedimenti da adottare per la sicurezza e la protezione del personale addetto all'appalto medesimo, indicando un proprio incaricato a titolo di responsabile della sicurezza, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- d) garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e ss.mm.ii.

ART. 7 CLAUSOLA SOCIALE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) previsto dalla Stazione Appaltante, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire, ai sensi dell'art. 102 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nel Prospetto non nominativo del personale.

Ai sensi degli artt. 57, comma 1 e 2-bis, 102 comma 1, e dell'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o svantaggiate, la ditta aggiudicataria:

- è tenuta a consegnare, nei termini e modi ivi previsti, i documenti di cui agli artt. 1, 2 e 3 dell'allegato II.3 del Codice;

- ai sensi dell'art. 4, dell'allegato II.3 del Codice, si impegna a garantire che una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia destinata all'occupazione giovanile e almeno il trenta per cento all'occupazione femminile.

ART. 8 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La tariffa oraria posta a base d'appalto, è fissata:

- per le figure professionali riconducibili alla categoria D2 impiegate nello svolgimento dei servizi di cui all'art.3, in **€. 23,13 oltre IVA**;

Le predette tariffe sono state determinate sulla base delle tabelle approvate con D.D. n. 30 del 14/06/2024 del MLPS - Dipartimento per le Politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il valore presunto dell'appalto è pari ad **€ 512.870,99 oltre IVA, (Euro cinquecentododiciottocentosettanta/99)** di cui **€ 483.532,65 per costi della manodopera non soggetti a ribasso** calcolato, per tutta la **durata dell'appalto, considerando la durata in mesi 27**, su un totale presunto di **ore 20.905**, come meglio descritte nel documento Quadro Economico appalto principale, fermo restando che le ore settimanali di ciascuna figura professionale potranno subire delle variazioni a seconda di una diversa organizzazione dei servizi che dovesse risultare più funzionale; tutto ciò come da Quadro Economico Appalto Principale allegato al presente Capitolato.

Il pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore avverrà, dietro presentazione di apposita fattura mensile, previa verifica della regolarità contributiva e, comunque, sulla base delle ore effettivamente svolte.

Ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti "Sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 125, comma 1, del codice i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali". L'Unione Montana si riserva in qualsiasi momento la riduzione dell'importo contrattuale a fronte di sopraggiunte situazioni di ordine normativo, finanziario e/o organizzativo, tali da determinare una diversa impostazione dei servizi, improntati ad una maggiore economicità e/o funzionalità; riduzione per la quale l'aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto di rivalsa o di pretesa risarcitoria nei confronti dell'Unione Montana.

ART. 9 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'articolo 60, comma 1 e comma 2, lett. b), del Codice dei contratti, è ammissibile la revisione prezzi qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione secondo le disposizioni del medesimo articolo.

Le clausole di revisione prezzi di cui al precedente comma 1, si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura/del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% del valore eccedente la predetta variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

La disciplina delle modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi e di corresponsione sono riportate all'art. 11, dell'all. II.2 bis del Codice. Per quanto previsto dal comma 1, del citato articolo, si dà atto che il CPV dell'oggetto dell'appalto è il seguente: *85321000-5 - Servizi sociali ammi-*

nistrativi e che pertanto si procederà sulla base di questo, ai sensi del successivo comma 2 individuando l'associazione fra il predetto CPV e l'indice o gli indici ISTAT indicati nelle Tabelle D.1., D.2. e D.3 dello stesso allegato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, e dell'art.12, dello stesso allegato, le stazioni appaltanti verificano la variazione del prezzo dei contratti di servizi e forniture con la cadenza non superiore a quella di cui all'articolo 3, comma 1.

Le clausole di revisione dei prezzi introdotte ai sensi dell'articolo 60 sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico, calcolato in coerenza con la Sezione III dell'all. II.2-bis del Codice, supera, in aumento o diminuzione la soglia del 5 per cento dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore degli indici sopra individuati, ai sensi dell'articolo 11, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto allegato.

La revisione avviene esclusivamente previo monitoraggio a carico del DEC e a seguito di espressa autorizzazione rilasciata dal RUP. La liquidazione delle somme dovute a titolo di revisione prezzi avverrà con periodicità semestrale.

In caso di mancata attivazione automatica da parte della stazione appaltante secondo le previsioni di cui al precedente comma 5, in ossequio al principio di fiducia, buona fede e di tutela dell'affidamento, l'appaltatore si impegna a formulare istanza di revisione, prima di ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

ART. 10 CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 è richiesta la costituzione di una **garanzia provvisoria** pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, secondo le modalità previste nell'anzidetto art. 106.

La garanzia provvisoria deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, fino ad intervenuta aggiudicazione. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La misura della **garanzia definitiva** (art. 117 D.Lgs n. 36/2023), da costituirsi a scelta dell'aggiudicatario sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del D.Lgs n. 36/2023, a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni, derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, è fissata nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, fatti salvi i casi di ribasso superiore al 10%.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte della Stazione Appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, per la garanzia provvisoria.

Detta cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c.2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

L'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva, come sopra costituita, che dovrà essere reintegrata a cura della ditta medesima; in caso di inadempienza della stessa, la cauzione verrà integrata d'ufficio prelevandola dal corrispettivo dell'appalto in pagamento.

ART. 11

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Sono assolutamente vietati la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs n. 36/2023 e, ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, il subappalto, in relazione alla particolare natura dei servizi in esso previsti, ad alta intensità di manodopera e vista la necessità di garantire l'erogazione unitaria degli stessi, di assicurare un costante e continuo controllo sui requisiti prestazionali dell'appaltatore e la continuità delle figure professionali richieste.

ART.12

DURATA DELL'APPALTO-RISOLUZIONE

L'appalto ha la **durata di mesi ventisette**, con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio, prevista orientativamente per il prossimo 01/09/2026 e con riserva di prorogare, ai sensi dell'art. 120 c. 10 del codice, il contratto, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto originario *o in alternativa*, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per un periodo di ulteriori 27 mesi, previa comunicazione entro 30 gg prima della scadenza.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto originario;

Il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto anche precedentemente a detta data, nel caso in cui per qualsiasi motivo i servizi di che trattasi dovessero interrompersi per cause non imputabili all'Unione Montana, in dipendenza di sopraggiunte disposizioni normative nazionali o regionali; interruzione per la quale l'Aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto di rivalsa o di pretesa risarcitoria nei confronti dell'Unione Montana.

L'Unione Montana, inoltre, si riserva in qualsiasi momento la risoluzione del contratto a fronte di sopraggiunte situazioni di ordine finanziario e/o organizzativo.

Nel caso in cui i servizi affidati non vengano espletati secondo le previsioni normative vigenti e comunque contrariamente a quanto stabilito con il presente Capitolato, l'Unione Montana contesta l'inadempienza, assegnando all'appaltatore un termine massimo di 15 giorni per fornire le proprie giustificazioni; qualora, ricevute le giustificazioni, l'Unione Montana non le ritenesse valide, richiama l'appaltatore al rispetto degli obblighi sanciti dal contratto, ovvero nei casi più gravi, procede ad una formale diffida, fissando un termine entro il quale l'appaltatore deve adeguarsi agli impegni assunti.

Trascorso tale termine, senza esito positivo, l'Unione Montana ha facoltà di pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

Il contratto è risolto con semplice dichiarazione di parte, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno, nei seguenti casi:

- a) mancata applicazione del Contratto di Lavoro vigente al personale impiegato e mancato adempimento degli oneri contributivi;
- b) gravi e reiterate inadempienze formalmente contestate e tali da compromettere il buon risultato della gestione dei servizi affidati.

L'Unione Montana si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'aggiudicatario in caso di:

- scioglimento, cessazione di attività o fallimento dell'aggiudicatario;
- interruzione dei servizi senza giusta causa;
- inosservanza dei divieti di subappalto dei servizi e/o cessione di contratto;
- perdita dei requisiti generali e di capacità economico finanziaria e tecnico professionale dichiarati in sede di gara.

In caso di risoluzione del contratto non sarà riconosciuto indennizzo alcuno all'aggiudicatario, salvo il pagamento del corrispettivo per le prestazioni regolarmente eseguite.

In tutti i casi la risoluzione del contratto deve essere comunicata con PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri dovuti a danno e spese derivanti dalla risoluzione del contratto; l'amministrazione incamererà la cauzione, salvo accertamento di maggiori danni.

Al fine di prevenire conflitti di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, attesa la natura delle prestazioni di supporto alla programmazione e al monitoraggio proprie dell'Ufficio d'Ambito, l'Aggiudicatario si impegna a garantire la separazione funzionale e l'imparzialità delle risorse impiegate. L'Ente si riserva di valutare l'insorgenza di situazioni di conflitto di interessi in capo all'operatore economico che dovessero pregiudicare l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 13 TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati da parte dell'Unione Montana dei Sibillini avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 sempre del suddetto regolamento. La finalità giuridica sulla quale si basa il trattamento dei dati del fornitore è conforme all'art. 6 c. 1 lett. b), ovvero al fine dell'espletamento del contratto. I dati trattati sono di ordine comune atti a identificare il Fornitore, dettagli assicurativi, dati bancari, dati del personale dipendente e dati giudiziari con riferimento al casellario. Gli interessati saranno i fornitori, i dipendenti del fornitore e le controparti in genere. I dati saranno conservati sia in forma Analogica che Digitale e la durata sarà quella prevista dalla legge vigente in materia di Contratti Pubblici e fiscali. I dati non saranno trasferiti all'estero e la conservazione sarà all'interno del perimetro sia fisico che logico dell'Unione Montana dei Sibillini.

I destinatari sono l'interessato stesso, coloro che hanno rapporti con l'interessato, consulenti dello stesso, amministrazioni e organi pubblici, servizi di giustizia e di polizia.

L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Unione Montana dei Sibillini. In relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto, che comportano il trattamento di dati personali di titolarità dell'Unione Montana dei Sibillini/ATS 24, l'Aggiudicatario è designato Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I compiti e le responsabilità

dell'Aggiudicatario in ordine al trattamento dei dati, alle misure di sicurezza e alle modalità di conservazione saranno analiticamente descritti nell'Atto di Nomina che costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

ART. 14

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136. Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'art. 3 della stessa legge entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai sensi del disposto art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010, le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, che nel caso in cui le transazioni relative al presente appalto siano eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della società poste italiane s.p.a., il contratto si intende automaticamente risolto di diritto a seguito di accertamento di tale circostanza ed invio di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 15

SPESE CONTRATTUALI

L'appalto sarà perfezionato con apposito contratto sottoscritto nelle forme di legge. Tutte le spese relative alla stipula del contratto, nessuna esclusa, sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario assuntore dell'appalto medesimo.

ART. 16

CONTROVERSIE

Ogni controversia concernente il presente appalto è di esclusiva competenza del Foro di Fermo.

ART. 17

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate e applicate le disposizioni di legge vigenti in materia.

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4, D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Santa Vittoria in Matenano, li 26/03/2026

IL RESPONSABILE DEL S.E.F
F.to Alessandro Arch. Camarri

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Santa Vittoria in Matenano, li 26/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Sara D.ssa Tiburzi

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Santa Vittoria in Matenano, li 26/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sara D.ssa Tiburzi

